

COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. n. 27

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI. Periodo 2022-2025 – ARO Valle del Dinarini – Comune di Furci Siculo, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n.363/2021/R/Rif.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **19.30** e seguenti, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	MACCARRONE CARMELO	*	
2	MUSCOLINO CARMELO		*
3	CORDARO MANUELA	*	
4	NICITA GIUSEPPE		*
5	PESCE NATASCIA	*	
6	FERRARO VIOLETTA GIUSI		*
7	LO PO GIUSEPPE	*	
8	PINO SALVATORE AGOSTINO ROSARIO	*	
9	TRIOLO SANDRO SALVATORE	*	
10	UCCHINO ROSARIA BARBARA		*
11	PISTONE AGATINO FRANCESCO	*	
12	MASCENA PAOLO	*	

Assegnati	n. 12
In carica	n. 12

Presenti	n. 08
Assenti	n. 04

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri:
// _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il **Dott. MACCARRONE Carmelo** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe** e l'**Assessore Mercurio Daniela**.

È presente, altresì, la rag. **Ferrara Isabella**.

Sono nominati scrutatori i Signori: _____ //

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Maccarrone Carmelo dichiara aperta la seduta. Precisa che il consiglio comunale è stato convocato in seduta straordinaria in quanto la scadenza dei provvedimenti da deliberare è stabilita al 31 maggio.

Di seguito dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI. Periodo 2022-2025 – ARO Valle del Dinarini – Comune di Furci Siculo, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n.363/2021/R/Rif."*

Il Presidente evidenzia che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei Conti.

Entra il consigliere comunale Uchino Rosaria Barbara.

Di seguito il Presidente invita l'Assessore Avv. Mercurio Daniela ad illustrare la proposta di deliberazione.

Interviene l'Assessore Avv. Mercurio Daniela che fa presente che la deliberazione ARERA n.363/2021 ha previsto un nuovo MTR 2 per il nuovo periodo regolatorio 2022-2025. Evidenzia che rispetto al 2021 i costi risultanti dal Pef risultano in aumento e questo deriva sia dai costi del CCR che è stato inaugurato nel 2021 e sia dai costi delle piattaforme. Fa presente infatti che mentre i costi per la Ditta LTS sono fissi per 7 anni, quelli delle piattaforme sono variabili.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara che ricorda che nel piano ARO era previsto un bonus per la raccolta differenziata, mentre con l'aumento dei costi del Pef e conseguenzialmente delle tariffe i cittadini non solo non si vedono premiati per aver fatto la raccolta differenziata, ma per loro non ne deriva alcuna utilità. Ancora ricorda che il piano ARO prevedeva dei costi solo per la indifferenziata ma non anche per le piattaforme. Si chiede come adesso bisogna spiegarlo ai cittadini.

Interviene l'Assessore Avv. Mercurio Daniela che evidenzia che purtroppo le entrate, se non aumentate, non bastano a coprire i costi.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela affermando che non ricorda che il piano ARO prevedesse un bonus, mentre ricorda la previsione di un rimborso per le filiere. Precisa che comunque rimane a carico dell'Ente il costo del macchinario per il riciclo dei rifiuti differenziati. Ancora evidenzia che bisogna capire come viene effettuata la raccolta differenziata da parte dei cittadini e quindi per esempio se viene gettata la carta sporca. Fa presente che l'umido non dà rimborso in quanto viene portato in discarica e trasformato in humus. Precisa che il costo per l'umido è di circa € 240 a tonnellata, mentre quello per l'indifferenziata è di € 120 circa a tonnellata. Infine rappresenta che l'aumento è comunque generalizzato a tutti gli ambiti, anche per il viaggio su ruote. Afferma che i costi sono sempre certi, mentre i rimborsi non sono mai certi in quanto vengono trovati sempre cavilli, come ad esempio quello dell residuo sporco.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara che afferma che il principio che si deve applicare per le tariffe è quello di "chi inquina paga", ma che anche da quando è stata istituita la Tarip nulla è cambiato.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela che spiega che per ora è arrivato per il 2021 solo l'acconto della Tarip che viene sempre rapportato alla superficie ed ai componenti del nucleo familiare, mentre sarà il saldo che inciderà su come si differenzia.

Interviene l'Assessore Avv. Mercurio Daniela che conferma che per ora è arrivato per il 2021 solo l'acconto della Tarip, rapportato alla superficie ed ai componenti del nucleo familiare, mentre a breve arriverà il saldo sul quale incide il numero delle uscite dei mastelli.

Interviene il consigliere indipendente Arch. Triolo Sandro Salvatore che preliminarmente afferma che c'erano i tempi per fare una convocazione ordinaria del consiglio comunale. Poi evidenzia che dal costo del servizio si evince un importo di quasi 200.000,00 euro per lo spazzamento diserbo che secondo lui è troppo esoso, in quanto tranne qualche caso eccezionale, la Ditta LTS in merito non ha fatto nulla. Afferma che è necessario pensare ad utilizzare nuovi diversi ed efficienti modelli di premialità per i cittadini. Fa presente che i controlli non bisogna farli solo il sabato, ma anche gli altri giorni della settimana in quanto è necessario farli non solo per la indifferenziata ma anche per la differenziata. Anticipa infine il suo voto contrario.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe che afferma che si è ottenuto un miglioramento della qualità della raccolta differenziata e che comunque si deve migliorare sempre di più. Evidenzia che la Ditta LTS i controlli li fa ogni giorno e che non ci sono state segnalazioni. Precisa che il sabato si fanno i controlli in quanto ci sono stati casi di persone che durante la settimana non differenziavano e che aspettavano il sabato per gettare tutto con l'indifferenziata e sono state irrogate anche sanzioni. Afferma che per la raccolta differenziata si è sempre ad un punto di partenza e non di arrivo in quanto il miglioramento deve essere sempre in atto. Afferma che è la Regione che ha un sistema che non funziona e dovrebbero invece essere presi i giusti provvedimenti. Ricorda che spesso si ricevono telefonate dai gestori delle piattaforme che da un giorno all'altro aumentano i costi e che ancora si attende che la SRR apra a Mili la piattaforma per l'umido. Infine ringrazia comunque i cittadini che con il loro senso di responsabilità hanno fatto raggiungere al Comune dei risultati evidenti come comune virtuoso. Precisa ancora per quanto riguarda la scerbatatura che ci si rivolgerà all'ufficio tecnico per monitorare la situazione e che comunque vede che mediamente una volta la settimana tali interventi vengono fatti.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela che si ricorda che il piano ARO prevedeva pochi operai per il Comune di Furci Siculo e che quando lei ha parlato con il redattore del piano stesso lui le ha risposto che il piano è stato stilato in maniera uniforme per tutti i Comuni. Afferma che per Furci Siculo serve lo spazzamento tutti i giorni e che quando mancano i dipendenti si nota. Afferma infine che comunque il tutto passa anche attraverso il comportamento dei cittadini, in quanto ci sono ancora persone che gettano in strada per esempio i mozziconi di sigaretta e i fazzolettini di carta e che lasciano le buste con la spazzatura nei cestini distribuiti nel territorio comunale.

Interviene il consigliere di minoranza Mascena Paolo che chiede quale sia il rapporto per la raccolta differenziata tra i domiciliati ed i non domiciliati.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe che afferma che ancora ci sono attività commerciali che lasciano la carta a terra, che ci sono persone che lasciano i sacchetti nei contenitori delle deiezioni canine e non si spiega perché questo deve succedere. Relativamente alla domanda del consigliere Mascena risponde che il lunedì si riscontra che l'indifferenziata è maggiore nel fine settimana e quindi quando arrivano altre persone non residenti. Ricorda che ci sono le mini isole ecologiche.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela che afferma che tutto fa cumulo nei costi per la indifferenziata. Precisa che nella zona ionica c'è solo a Nizza il conferimento per il vetro. Fa presente che ormai i costi sono accertati e che la SRR ha controllato tutto validando il Pef che contiene anche le dichiarazioni di veridicità dei gestori.

Interviene il consigliere indipendente Arch. Triolo Sandro Salvatore che chiede cosa è compreso nei costi di circa 200.000,00 euro per lo spazzamento diserbo.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela affermando che quando seguiva lei tale materia il territorio era diviso in zone, mentre adesso è l'ufficio tecnico che segue tutto.

Interviene l'assessore Avv. Mercurio Daniela che precisa che tale costo comprende il servizio per l'intera Aro e quindi sia per Furci Siculo che per Roccalumera.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela che precisa che tale costo pertanto incide per il Comune di Furci solo in parte.

Interviene il consigliere indipendente Arch. Triolo Sandro Salvatore che dichiara che secondo lui gli importi sono raddoppiati nonostante ci siano solo gli operai del Comune.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe che precisa che ci sono anche gli operai della LTS e che il Comune utilizza anche gli LSU per migliorare il servizio di spazzamento.

Interviene il consigliere indipendente Arch. Triolo Sandro Salvatore che puntualizza che deve essere tolta la terra.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe che spiega che serve il bobcat che non rientra nei costi dello spazzamento.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Prof. Ucchino Rosaria Barbara che ribadisce che per il pagamento delle tariffe deve essere applicato il principio "chi inquina paga".

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela che ribadisce che per ora è arrivato per il 2021 solo l'acconto della Tarip che viene sempre rapportato alla superficie ed ai componenti del nucleo familiare, mentre sarà il saldo che inciderà su come si differenzia.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 09 - VOTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 01 (Triolo) – ASTENUTI N. 02 (Ucchino e Mascena)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito dell'eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI. Periodo 2022-2025 – ARO Valle del Dinarini – Comune di Furci Siculo, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n.363/2021/R/Rif."*

Esce il consigliere Triolo Sandro Salvatore.

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 08 - VOTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 0 –
ASTENUTI N. 02 (Ucchino e Mascena)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 23/05/2022

OGGETTO:

Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI- Periodo 2022-2025 - ARO Valle del Dinarini - Comune di Furci Siculo, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale del Comune di Furci Siculo n.293 del 17.10.2014 e con delibera di Giunta Municipale del Comune di Roccalumera n. 92 del 10.10.2014 è stata formalmente manifestata la volontà di costituire una ARO denominata "Valle del Dinarini", coincidente con il territorio dei Comuni di Roccalumera e Furci Siculo con capofila il Comune di Roccalumera, al fine di procedere, in comune, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, introdotto con L.R. n.3/2013;
- con le succitate deliberazioni è stato, inoltre, individuato l'Ufficio tecnico del Comune di Roccalumera (Comune capofila) quale Ufficio Unico cui demandare gli adempimenti conseguenziali;
- con D.G.M. n. 105 del 12.11.2014 il Comune di Roccalumera ha approvato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con D.G.C. n.309 del 12.11.2014 il Comune di Furci Siculo ha approvato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con deliberazione consiliare n. 26 del 05.02.2015 del Comune di Roccalumera è stato riapprovato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con deliberazione consiliare n. 4 del 17.02.2015 del Comune di Furci Siculo è stato riapprovato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- il Comune di Roccalumera, nella qualità di Comune capofila dell'ARO denominata "Valle del Dinarini", con nota prot.n. 15335 del 12.11.2014 e successiva nota integrativa n. 2506 del 23.02.2015, ha presentato all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il Piano di intervento;
- con il D.D.G. n.528 del 23.04.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato approvato il suddetto Piano di Intervento dell'ARO "Valle del Dinarini";
- con determina dirigenziale n. 342/2016 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del "servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Valle del Dinarini" costituita fra i Comuni di Roccalumera e Furci Siculo, per un periodo di anni 7, per la spesa di € 5.927.650,00 oltre Iva come per legge, di cui € 5.749.820,50 a base di gara ed € 177.829,50 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

- l'importo del servizio posto a base di gara risulta suddiviso in 7 annualità, ed a sua volta viene distinto tra il 1° anno e le successive sei annualità, come si evince dal Capitolato Speciale di Appalto, del quale si allega schema:

Corrispettivo e Durata dell'appalto

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo	€ 197.063,99
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	€ 332.165,37
Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati	€ 114.990,69
Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura	€ 146.032,88
Lavaggio cassonetti	€ 2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO

C 792.344,50

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

C 24.505,50

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto (a

€ 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati	€ 197.069,02
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili	€ 376.846,40
Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati	€ 106.293,96
Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura	€ 146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO

C 826.246,00

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

C 25.554,00

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile	con prezzi a misura *
Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati	con prezzi a misura *
Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti	con prezzi a misura *
Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere	con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€	5.749.820,50
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	177.829,50
	sommano	€ 5.927.650,00
I.V.A. AL 10%	€	592.765,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	6.520.415,00

- con determina Sindacale n. 255 del 18/06/2015 il Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, era stato nominato responsabile unico del procedimento per il servizio in oggetto l'arch. Giuseppe Della Scala;
- con determina dirigenziale n. 149 del 21/03/2017 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, a seguito dell'espletamento della procedura aperta e della proposta di aggiudicazione da parte della Commissione di gara, giusto verbale n.9 del 14/02/2017, si è proceduto all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva non efficace alla ditta concorrente RTI: L.T.S. AMBIENTE SNC con sede in Via Ottorino Respighi, 12 S. Agata Militello (ME) P.I.: 03272680830 – GEA SRL con sede in Località Boschetto (AQ) P.I.: 01732790660, che

ha ottenuto il punteggio complessivo di 72,19 ed ha offerto il ribasso del 10,40% e per il seguente importo:

importo del servizio iva esclusa	5.927.650,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	177.829,50
importo soggetto a ribasso	5.749.820,50
a detrarre ribasso d'asta del 10,40%	597.981,33
restano	5.151.839,17
a cui si aggiungono oneri sicurezza	177.829,50
Importo contrattuale iva esclusa	5.329.668,67

- con determina dirigenziale n. 346 del 19/06/2017 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, si è proceduto all'approvazione del nuovo quadro economico post-gara, che risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO PIANO ARO DINARINI		
voce	PRE GARA	POST GARA
importo del servizio iva esclusa	5.927.650,00	5.927.650,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	177.829,50	177.829,50
importo soggetto a ribasso	5.749.820,50	5.749.820,50
a detrarre ribasso d'asta del 10,40%		597.981,33
restano		5.151.839,17
a cui si aggiungono oneri sicurezza		177.829,50
Importo contrattuale iva esclusa		5.329.668,67
iva 10%	592.765,00	532.966,87
pubblicazione esiti di gara		2.500,00
incentivi tecnici		95.934,04
assicurazione rup		5.000,00
supporto al rup		26.587,70
somme a disposizione dell'Amm.ne		527.757,73
importo complessivo	6.520.415,00	6.520.415,00

- l'aggiudicazione è divenuta efficace, giusti verbale del Rup del 25/05/2017 e determina n. 505 del 12/09/2017 del Comune di Roccalumera in qualità di Capofila ARO;
- in data 19/10/2017 è stato stipulato il contratto di appalto rep. 1099/2017, registrato a Messina il 26/10/2017 serie 1 numero 1520, relativo al Comune di Furci Siculo, infatti, ai sensi dell'art.5 comma 2 ter della L.R. n. 9/2010, come introdotto dalla L.R. n. 3 del 09/01/2017 il contratto d'appalto deve essere sottoscritto singolarmente da ogni Comune facente parte dell'ARO di appartenenza;
- la quota della spesa relativa al Comune di Furci Siculo è pari ad € 1.895.763,15 (35,57 % dell'importo netto di aggiudicazione pari a complessivi € 5.329.668,67) di cui € 1.832.509,20 quale importo del servizio ed € 63.253,95 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A. nella misura di legge;
- con atto del Presidente dell'Aro Valle del Dinarini n. 2 del 06/12/2017, l'arch. Claudio Crisafulli, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Furci Siculo, è stato nominato direttore per l'esecuzione del contratto per il servizio in oggetto;
- il servizio ha avuto inizio in data 01/12/2017;

Visti:

-la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;

- la legge 14 novembre 1995 n.481 e s.m.i. recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000 n.212;
- il D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007 n.244;
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158;

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 226/2018/R/RIF del 5 aprile 2018 recante "Avvio di procedimento per l'adozione dei provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- n. 242/2019/A del 18 giugno 2019 recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- n. 303/2019/R/RIF del 7 luglio 2019 recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani dell'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n.3/2016 della medesima Autorità;
- n.443/2019/R/RIF del 31.10.2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e con la quale è stato adottato il relativo "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTR), introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021";
- n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03.03.2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n.2 del 27.03.2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/RF del 05.05.2020 con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- n.238/2020/RIF del 23.06.2020 con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;
- n. 493/2020/RIF del 24.11.2020 di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR -2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF rispetto a quello previgente fino al 2021, elaborato sulla base delle regole del MTR-2 a valenza pluriennale comprendendo il periodo 2022-2025 ove i costi da considerare per l'elaborazione del PEF faranno riferimento all'anno 2020, mentre per quelli del 2023 si dovrà fare

riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile;

- n. 459/2021/R/RIF del 26.10.2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -2);

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 con cui l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del Servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/Rif (MTR -2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 precisando che dal PEF vanno decurtate le seguenti entrate:

- a) il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali di cui all'art. 33 bis del D.L. 248/2007;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n.363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico – finanziario, secondo quanto previsto dal MTR – 2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una relazione di accompagnamento, elaborata in base allo schema di cui all'Allegato 2 della determinazione n.02/DRIF/2021, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;
- una dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Allegato 3 della determinazione n.02/DRIF/2021;
- una dichiarazione di veridicità del Comune, in base allo schema di cui all'Allegato 4 della determinazione n.02/DRIF/2021, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente e da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino alla approvazione da parte dell'Autorità di cui al punto precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Dato atto che l'art. 1 comma 654 della legge 147/2013 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

Preso atto che l'Ente "territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'allegato A alla citata Deliberazione 363/2021, come "l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel territorio in cui opera questo Comune è presente ed operante la S.R.R. Messina Area Metropolitana – Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, così come previsto ai sensi del D.L. 13 agosto n. 2011 n. 138, convertito in legge 14.09.2011 n. 148;

Preso atto che l'obiettivo dell'amministrazione comunale, per una migliore funzionalità e qualità del servizio da rendere alla collettività, è di mantenere ed implementare i servizi di igiene urbana, anche al fine di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente contrazione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Viste le richieste inviate dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria a:

- Gestore delle attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU:
 - Lts Ambiente srl, con nota prot. n. 415 del 13.01.2022;
- All'ATOME4 con nota prot.n. 414 del 13.01.2022;
- Alla SRR con nota prot.n. 414 del 13.01.2022;
- Gestori delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei RSU, con nota prot. n.417 del 13.01.2022 a:
 - PIEGO SRL
 - GESTAM S.R.L.
 - SICULA COMPOST S.R.L.
 - SALUS 2000 SRL
 - SICULA TRASPORTI SRL
 - BATTIATO VENERANDO;

Viste le note allegate, con le quali i gestori hanno trasmesso i dati per la predisposizione del Piano economico finanziario (PEF) e le dichiarazioni di veridicità:

- SALUS 2000 SRL, nota pec del 17.01.2022, assunta al prot. n.505 del 17.01.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- LTS AMBIENTE SRL, nota pec del 21.02.2022 assunta al prot. n. 2198 del 24.02.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- SICULA TRASPORTI srl, nota pec del 23.05.2022 assunta al prot. n.6028 del 23.05.2022 corredata da dichiarazione di veridicità;
- PIEGO srl nota pec del 17.01.2022 assunta al prot. n. 506 del 17.01.2022 corredata da dichiarazione di veridicità;
- BATTIATO VENERANDO con nota pec del 22.02.2022 assunta al prot. n.2197 del 24.02.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- GESTAM srl, con nota pec del 21.01.2022 assunta al prot. n.1062 del 27.01.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- SICULACOMPOST SRL, con nota pec del 21.01.2022, assunta al protocollo n.1063 del 27.01.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;

Vista la nota prot.n. 848 del 29.04.2022 acquisita al protocollo di questo Comune n.4840 del 02.05.2022, con la quale la SRR Messina Area Metropolitana ha trasmesso il prospetto analitico delle spese di funzionamento per l'anno 2022 pari ad € 4.347,03;

Vista la nota prot.n. 968 A.E.F. del 13.05.2022 a firma del Legale Rappresentante concernente la dichiarazione di veridicità di cui alla determina ARERA n. 2/2021/DRIF;

Vista la deliberazione consiliare n. 24 del 26.04.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento tipo per la disciplina della Tassa Rifiuti corrispettiva;

Atteso che il nuovo MTR - 2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro per la verifica del limite della

crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 – che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento, devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020";

Vista la nota prot.n. 968/A.E.F. del 13.05.2022 con la quale questo Comune ha trasmesso, per la relativa validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con annessi allegati e attestazioni;

Vista la nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot.n. 1072 del 20.05.2022, acquisita al protocollo comunale n. 5959 del 20.05.2022, con la quale è stato espresso parere positivo per la validazione del PEF 2022-2025 di questo Comune ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 23.05.2022 con la quale è stato approvato il PEF TARI 2022-2025;

Visto il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, del Comune di Furci Siculo, da cui risulta un costo complessivo di € 674.404,00 per l'anno 2022 e di € 743.224,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025;

Ritenuto per quanto sopra di approvare il piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 Siculo ed i relativi allegati;

Visto l'art. 3 comma 5 sexiesdecies del Decreto Legge 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazione con la legge di conversione 25/02/2022 n. 15, che ha previsto il differimento al 31/05/2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Visto l'art. 3 comma 5 quinquies della legge n. 15 del 25.02.2022 che prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della Tari e delle tariffe entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto l'art. 43 comma 11 del D.L. 17 maggio n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" – pubblicato in G.U. n. 114 del 17.05.2022 – che stabilisce che all'art. 3, comma 5 – quinquies, del decreto legge 30.12.2021 n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25.02.2022 n.15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di predisporre con celerità l'intera documentazione propedeutica entro il 31.05.2022;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge

08.06.1990 n. 142 – come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.91 N. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 1 della L.R. N. 30 del 23.12.2000 – e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012);

Visto l'allegato parere rilasciato dal Revisore dei Conti;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

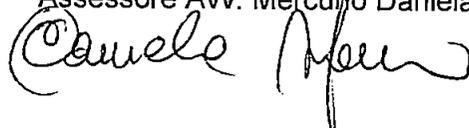
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** il Piano Economico finanziario (PEF) – periodo 2022/2025 – elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, da cui risulta un costo complessivo di € 674.404,00 per l'anno 2022 e di € 743.224,00 per gli anni 2023,2024 e 2025, composto dai seguenti elaborati:
 - a) PEF 2022-2025 elaborato sulla base del Tool approvato con determina n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 (All. A);
 - b) Relazione di accompagnamento (All. B);
 - c) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante (All. C);
 - d) Dichiarazioni di veridicità dei gestori (All. D);
- 3) **Di dare atto** che lo stesso è stato validato come da nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot.n. 1072 del 20.05.2022, acquisita al protocollo comunale n. 5959 del 20.05.2022, che si allega sub all.E);
- 4) **Di dare atto** che relativamente al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie - calcolato ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021:
 - per l'annualità 2022 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS e CTR;
 - per l'annualità 2023 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS e CTR;
 - per l'annualità 2024 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
 - per l'annualità 2025 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
- 5) **Di trasmettere** il presente Piano ed i relativi allegati alla S.R.R. Messina Area Metropolitana, nella qualità di Ente territorialmente competente, che, assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 6) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria i provvedimenti conseguenziali;
- 7) **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) **Di dare** immediata esecutività al presente provvedimento.

Il proponente

Assessore Avv. Mercurio Daniela





COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 27 DEL 23/05/2022

CON OGGETTO

Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI- Periodo 2022-2025 - ARO Valle del Dinarini - Comune di Furci Siculo, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.

Il responsabile dell'area Area Economica - Finanziaria

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

FURCISICULO 23-05-2022

Il Responsabile dell'Area

Rag. Isabella Ferrara



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLAIO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

PER LA PROPOSTA N. 27 DEL 23/05/2022

CON OGGETTO

Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI- Periodo 2022-2025 - ARO Valle del Dinarini - Comune di Furci Siculo, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.

Il responsabile dell'area Economica-finanziaria

ESPRIME

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: Favorevole

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1.01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del vigente D.Lgs. 267/2000, si esprime parere: Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione della stessa non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse. Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Cig	Anno	Imp/Sub	Capitolo	Art	Importo

Si verifica altresì il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag.ra Antonella Bongiorno

Il Responsabile dell'Area
Rag.ra Isabella Ferrara



€UREI SICURO 23-05-2022

Da "ANTONINO MESSINA" <antonino.messina@pec.odcec.ct.it>

A "ufficiopersonale.furcisiculo" <ufficiopersonale.furcisiculo@pec.it>

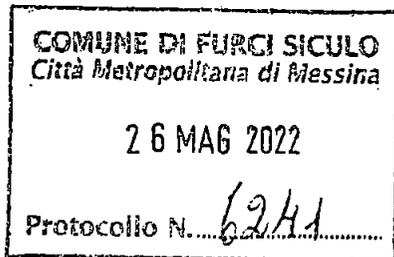
Data giovedì 26 maggio 2022 - 16:07

PARERE n-10 del 26/05/2022 - ORGANO DI REVISIONE - rif Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2022

Al Sindaco

**Al Segretario
Comunale Al Presidente del
Consiglio Comunale**

**Al Funzionario dell'Area Economico Finanziaria
Al Funzionario dell'Area Personale**




L.S.S.

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2022 - (Rif. PEC del 23/05/2022 : Ore 20:18:10 e 24/05/2022 : Ore 12:40:18 - Ufficio Personale) -

ad Oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - PERIODO 2022-2025 - ARO VALLE DEL DINARINI - COMUNE DI FURCI SICULO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 2 AGOSTO 2021 N.363/2021/R/RIF"

Si trasmette in allegato, a ciascuno per le proprie competenze, quanto in oggetto.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Antonino Messina)

Allegato(i)

PARERE N_10 del 26 05 2022 APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI PERIODO 2022-2025
Organo di Revisione.pdf (588 KB)

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Funzionario dell'Area Economico Finanziaria
Al Funzionario dell'Area Personale

LL.SS.

**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2022 -
(Rif. PEC del 23/05/2022 : Ore 20:18:10 e 24/05/2022 : Ore 12:40:18 - Ufficio Personale) -**

**ad Oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - PERIODO
2022-2025 - ARO VALLE DEL DINARINI - COMUNE DI FURCI SICULO, AI SENSI DELLA
DELIBERAZIONE ARERA 2 AGOSTO 2021 N.363/2021/R/RIF"**

Si trasmette in allegato, a ciascuno per le proprie competenze, quanto in oggetto.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)

Messina Antonino



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina
C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

Il Revisore dei Conti

VERBALE N. 10/2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di Maggio, alle ore 09:00 si è riunito il Revisore dei Conti, nella persona del:

Dott. Antonino Messina - **Revisore Unico;**

per esprimere Parere sul seguente ODG: "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - PERIODO 2022-2025 - ARO VALLE DEL DINARINI - COMUNE DI FURCI SICULO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 2 AGOSTO 2021 N.363/2021/R/RIF".

Il Revisore dei Conti, dopo aver esaminato i documenti trasmessi, a mezzo PEC in data 23/05/2022 e in data 24/05/2022, da parte dell'Ufficio Personale - Comune di Furci Siculo, espone quanto segue:

PREMESSO che

- con delibera di Giunta Comunale del Comune di Furci Siculo n.293 del 17.10.2014 e con delibera di Giunta Municipale del Comune di Roccalumera n. 92 del 10.10.2014 è stata formalmente manifestata la volontà di costituire una ARO denominata "Valle del Dinarini", coincidente con il territorio dei Comuni di Roccalumera e Furci Siculo con capofila il Comune di Roccalumera, al fine di procedere, in comune, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, introdotto con L.R. n.3/2013;
- con le succitate deliberazioni è stato, inoltre, individuato l'Ufficio tecnico del Comune di Roccalumera (Comune capofila) quale Ufficio Unico cui demandare gli adempimenti consequenziali;
- con D.G.M. n. 105 del 12.11.2014 il Comune di Roccalumera ha approvato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con D.G.C. n.309 del 12.11.2014 il Comune di Furci Siculo ha approvato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con deliberazione consiliare n. 26 del 05.02.2015 del Comune di Roccalumera è stato riapprovato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- con deliberazione consiliare n. 4 del 17.02.2015 del Comune di Furci Siculo è stato riapprovato il Piano di intervento di cui all'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n.9/2010;
- il Comune di Roccalumera, nella qualità di Comune capofila dell'ARO denominata "Valle del Dinarini", con nota prot.n. 15335 del 12.11.2014 e successiva nota integrativa n. 2506 del 23.02.2015, ha presentato all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il Piano di intervento;
- con il D.D.G. n.528 del 23.04.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato approvato il suddetto Piano di Intervento dell'ARO "Valle del Dinarini";

- con determina dirigenziale n. 342/2016 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del "servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Valle del Dinarini" costituita fra i Comuni di Roccalumera e Furci Siculo, per un periodo di anni 7, per la spesa di € 5.927.650,00 oltre Iva come per legge, di cui € 5.749.820,50 a base di gara ed € 177.829,50 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'importo del servizio posto a base di gara risulta suddiviso in 7 annualità, ed a sua volta viene distinto tra il 1° anno e le successive sei annualità, come si evince dal Capitolato Speciale di Appalto, del quale si allega schema:

Corrispettivo e Durata dell'appalto

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 5.927.650,00

che riferito in base annua risulta pari:

1) IL 1° ANNO € 816.850,00

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo € 197.063,99

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati € 332.165,37

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 114.990,69

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.032,88

Lavaggio cassonetti € 2.091,57

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 792.344,50

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 24.505,50

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo soggetto a € 851.800,00

2) DAL 2° AL 7° ANNO

così distinto per servizi e forniture:

A) servizi di base

Servizi di spazzamento diserbo e pulizia mercati € 197.069,02

Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati e compostabili € 376.846,40

Raccolta e trasporto frazioni rifiuti differenziati € 106.293,96

Fornitura mezzi, strutture, attrezzatura € 146.036,61

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 826.246,00

per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 25.554,00

B) servizi a richiesta

Pulizia arenile con prezzi a misura *

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati con prezzi a misura *

Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti con prezzi a misura *

Interventi straordinari in occasioni di festività o fiere con prezzi a misura *

* I suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi

contenuti nell'apposito allegato (prezzi a misura), depurati del ribasso d'asta offerto in sede

di gara, calcolato sulla parte dell'importo su cui è stato detratto il 3% per oneri di sicurezza.

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO € 5.749.820,50

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 177.829,50

sommario € 5.927.650,00

I.V.A. AL 10% € 592.765,00

IMPORTO COMPLESSIVO € 6.520.415,00

- con determina Sindacale n. 255 del 18/06/2015 il Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, era stato nominato responsabile unico del procedimento per il servizio in oggetto l'arch. Giuseppe Della Scala;
- con determina dirigenziale n. 149 del 21/03/2017 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, a seguito dell'espletamento della procedura aperta e della proposta di aggiudicazione da parte della Commissione di gara, giusto verbale n.9 del 14/02/2017, si è proceduto all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva non efficace alla ditta concorrente RTI: L.T.S. AMBIENTE SNC con sede in Via Ottorino Respighi, 12 S. Agata Militello (ME) P.I.: 03272680830 - GEA SRL con sede in Località Boschetto (AQ) P.I.: 01732790660, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 72,19 ed ha offerto il ribasso del 10,40% e per il seguente importo:

importo del servizio iva esclusa	5.927.650,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	177.829,50
importo soggetto a ribasso	5.749.820,50
a detrarre ribasso d'asta del 10,40%	597.981,33
restano	5.151.839,17
a cui si aggiungono oneri sicurezza	177.829,50
Importo contrattuale iva esclusa	5.329.668,67

- con determina dirigenziale n. 346 del 19/06/2017 del Comune di Roccalumera, in qualità di Capofila ARO, si è proceduto all'approvazione del nuovo quadro economico post-gara, che risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO PIANO ARO DINARINI		
voce	PRE GARA	POST GARA
importo del servizio iva esclusa	5.927.650,00	5.927.650,00
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	177.829,50	177.829,50
importo soggetto a ribasso	5.749.820,50	5.749.820,50
a detrarre ribasso d'asta del 10,40%		597.981,33
restano		5.151.839,17
a cui si aggiungono oneri sicurezza		177.829,50
Importo contrattuale iva esclusa		5.329.668,67
iva 10%	592.765,00	532.966,87
pubblicazione esiti di gara		2.500,00
incentivi tecnici		95.934,04
assicurazione rup		5.000,00
supporto al rup		26.587,70
somme a disposizione dell'Amm.ne		527.757,73
importo complessivo	6.520.415,00	6.520.415,00

- l'aggiudicazione è divenuta efficace, giusta verbale del Rup del 25/05/2017 e determina n. 505 del 12/09/2017 del Comune di Roccalumera in qualità di Capofila ARO;
- in data 19/10/2017 è stato stipulato il contratto di appalto rep. 1099/2017, registrato a Messina il 26/10/2017 serie 1 numero 1520, relativo al Comune di Furci Siculo, infatti, ai sensi dell'art.5 comma 2 ter della L.R. n. 9/2010, come introdotto dalla L.R. n. 3 del 09/01/2017 il contratto d'appalto deve essere sottoscritto singolarmente da ogni Comune facente parte dell'ARO di appartenenza;
- la quota della spesa relativa al Comune di Furci Siculo è pari ad € 1.895.763,15 (35,57 % dell'importo netto di aggiudicazione pari a complessivi € 5.329.668,67) di cui € 1.832.509,20

quale importo del servizio ed € 63.253,95 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A. nella misura di legge;

- con atto del Presidente dell'ARO Valle del Dinarini n. 2 del 06/12/2017, l'arch. Claudio Crisafulli, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Furci Siculo, è stato nominato Direttore per l'esecuzione del contratto per il servizio in oggetto;
- il servizio ha avuto inizio in data 01/12/2017;

VISTI:

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la Legge 14 novembre 1995 n.481 e s.m.i. recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la Legge 27 luglio 2000 n.212;
- il D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge 24 dicembre 2007 n.244;
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158;

RICHIAMATE

le Deliberazioni dell'ARERA:

- n. 226/2018/R/RIF del 5 aprile 2018 recante "Avvio di procedimento per l'adozione dei provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- n. 242/2019/A del 18 giugno 2019 recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- n. 303/2019/R/RIF del 7 luglio 2019 recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani dell'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n.3/2016 della medesima Autorità;
- n.443/2019/R/RIF del 31.10.2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e con la quale è stato adottato il relativo "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTR) introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021";
- n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03.03.2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n.2 del 27.03.2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/RF del 05.05.2020 con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- n.238/2020/RIF del 23.06.2020 con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;
- n. 493/2020/RIF del 24.11.2020 di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR -2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF rispetto a quello previgente fino al 2021, elaborato sulla base delle regole del MTR-2 a valenza pluriennale comprendendo il periodo 2022-2025 ove i costi da considerare per l'elaborazione del PEF faranno riferimento all'anno 2020, mentre per quelli del 2023 si dovrà fare riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- n. 459/2021/R/RIF del 26.10.2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -2);

RICHIAMATA

la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 con cui l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del Servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/Rif (MTR -2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 precisando che dal PEF vanno decurtate le seguenti entrate:

- a) il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali di cui all'art. 33 bis del D.L. 248/2007;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

DATO ATTO che

la succitata deliberazione ARERA n.363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico - finanziario, secondo quanto previsto dal MTR - 2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una relazione di accompagnamento, elaborata in base allo schema di cui all'Allegato 2 della determinazione n.02/DRIF/2021, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;

- una dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Allegato 3 della determinazione n.02/DRIF/2021;
- una dichiarazione di veridicità del Comune, in base allo schema di cui all'Allegato 4 della determinazione n.02/DRIF/2021, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO che

lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente e da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino alla approvazione da parte dell'Autorità di cui al punto precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che

l'art. 1 comma 654 della legge 147/2013 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

PRESO ATTO che

l'Ente "territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'allegato A alla citata Deliberazione 363/2021, come "l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

DATO ATTO che

nel territorio in cui opera questo Comune è presente ed operante la S.R.R. Messina Area Metropolitana - Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, così come previsto ai sensi del D.L. 13 agosto n. 2011 n. 138, convertito in legge 14.09.2011 n. 148;

PRESO ATTO che

l'obiettivo dell'amministrazione comunale, per una migliore funzionalità e qualità del servizio da rendere alla collettività, è di mantenere ed implementare i servizi di igiene urbana, anche al fine di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente contrazione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

VISTE

le richieste inviate dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria a:

- Gestore delle attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU:
- Lts Ambiente srl, con nota prot. n. 415 del 13.01.2022;
- All'ATOME4 con nota prot.n. 414 del 13.01.2022;
- Alla SRR con nota prot.n. 414 del 13.01.2022;
- Gestori delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei RSU, con nota prot. n.417 del 13.01.2022 a:

- ✓ PIEGO SRL
- ✓ GESTAM S.R.L.
- ✓ SICULA COMPOST S.R.L.
- ✓ SALUS 2000 SRL
- ✓ SICULA TRASPORTI SRL
- ✓ BATTIATO VENERANDO;

VISTE

le Note allegate, con le quali i Gestori hanno trasmesso i dati per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) e le dichiarazioni di veridicità:

- ✓ SALUS 2000 SRL, nota PEC del 17.01.2022, assunta al prot. n.505 del 17.01.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- ✓ LTS AMBIENTE SRL, nota PEC del 21.02.2022 assunta al prot. n. 2198 del 24.02.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- ✓ SICULA TRASPORTI srl, nota PEC del 23.05.2022 assunta al prot. n.6028 del 23.05.2022 corredata da dichiarazione di veridicità;
- ✓ PIEGO srl nota PEC del 17.01.2022 assunta al prot. n. 506 del 17.01.2022 corredata da dichiarazione di veridicità;
- ✓ BATTIATO VENERANDO con nota PEC del 22.02.2022 assunta al prot. n.2197 del 24.02.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- ✓ GESTAM srl, con nota PEC del 21.01.2022 assunta al prot. n.1062 del 27.01.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;
- ✓ SICULACOMPOST SRL, con nota PEC del 21.01.2022, assunta al protocollo n.1063 del 27.01.2022, corredata da dichiarazione di veridicità;

VISTA

la Nota prot.n. 848 del 29.04.2022 acquisita al protocollo di questo Comune n.4840 del 02.05.2022, con la quale la SRR Messina Area Metropolitana ha trasmesso il prospetto analitico delle spese di funzionamento per l'anno 2022 pari ad € 4.347,03;

VISTA

la Nota prot.n. 968 A.E.F. del 13.05.2022 a firma del Legale Rappresentante concernente la dichiarazione di veridicità di cui alla determina ARERA n. 2/2021/DRIF;

VISTA

la Deliberazione consiliare n. 24 del 26.04.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento tipo per la disciplina della Tassa Rifiuti corrispettiva;

ATTESO che

il nuovo MTR - 2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro per la verifica del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

RILEVATO che

l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità A-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del Tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le Celle E82, E83, E85 ed E87 - che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, Tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento, devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020";

VISTA

la Nota prot.n. 968/A.E.F. del 13.05.2022 con la quale questo Comune ha trasmesso, per la relativa validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con annessi allegati e attestazioni;

VISTA

la Nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot.n. 1072 del 20.05.2022, acquisita al protocollo comunale n. 5959 del 20.05.2022, con la quale è stato espresso parere positivo per la validazione del PEF 2022-2025 di questo Comune ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 23.05.2022, con la quale è stato approvato il PEF-TARI 2022-2025;

VISTO

il Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per il periodo 2022-2025, predisposto ai sensi della citata Deliberazione dell'ARERA 363/2021, del Comune di Furci Siculo, da cui risulta un costo complessivo di € 674.404,00 per l'anno 2022 e di € 743.224,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025;

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per il periodo 2022-2025 del Comune di Furci Siculo, ed i relativi Allegati;

VISTO

l'art. 3 comma 5 sexiesdecies del Decreto Legge 30/12/2021 n 228, convertito con modificazione con la legge di conversione 25/02/2022 n 15, che ha previsto il differimento al 31/05/2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO

l'art. 3 comma 5 quinquies della legge n. 15 del 25.02.2022 che prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della Tari e delle tariffe entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO

l'art. 43 comma 11 del D.L. 17 maggio n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche

sociali e di crisi ucraina" – pubblicato in G.U. n. 114 del 17.05.2022 – che stabilisce che all'art. 3, comma 5 – quinquies, del decreto legge 30.12.2021, n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25.02.2022 n.15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

CONSIDERATA

l'urgenza di provvedere al fine di predisporre con celerità l'intera documentazione propedeutica entro il 31.05.2022;

ACQUISITI

- il Parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA, espresso dal Funzionario di Area, in data 23.05.2022, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE, espresso dal Funzionario di Area, in data 23.05.2022, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'Art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'Art. 12, comma 1, punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, e dell'Art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Articolo inserito dall'Art. 3 comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n.213/2012);

VISTI

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento Comunale di contabilità armonizzata;
- ✓ l'O.A.EE. LL. vigente nella Regione Sicilia.

Il Revisore dei Conti, per quanto precedentemente, premesso e valutato, con questo Verbale n°10/2022,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

alla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2022 - ad Oggetto:
"APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - PERIODO 2022-2025 - ARO VALLE DEL DINARINI - COMUNE DI FURCI SICULO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 2 AGOSTO 2021 N.363/2021/R/RIF".

Non essendoci null'altro da esaminare, il Verbale del Revisore dei Conti, viene chiuso alle ore 11:30.

Furci Siculo, li 26 Maggio 2022

F.to

Il Revisore dei Conti
(Dott. Antonino Messina)

Messina del Revisore

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente
F.to Dott. Carmelo Maccarrone

Il Consigliere Anziano
F.to Prof.ssa Manuela Cordaro

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 01 .06.2022

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informativo, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

-é..... pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12 ,comma 1, della L. R. 44/ 91.

Li, _____

Il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li, 30.05.2022

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

Il dipendente incaricato